

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00206304

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0300206304

RVES - Codice bene componente 0300206314

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione frammento

OGTP - Posizione parete di fondo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione profeti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1520

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1529

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito lombardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 110

MISN - Lunghezza 456

MISV - Varie Altezza si riferisce a ciascun frammento (2) e la lunghezza alla misura della parete

MIST - Validità ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dell' affresco restano i frammenti di due figure di profeti , collocate entro finte nicchie con calotta a conchiglia, situate ai lati della parete. I profeti indossano lunghe vesti con sopravveste dalle ampie maniche bordate. Più conservata, la figura a destra, dal volto barbato, porta un turbante e una breve mantellina; con la sinistra regge un cartiglio che si dipana verso l'alto formando una voluta mentre la destra è sollevata con l'indice puntato verso il centro della parete; perduta è la parte inferiore del corpo. Del profeta a sinistra si è conservata solo la parte centrale del corpo; la mano destra è sollevata con l'indice puntato verso il centro della parete; nella destra è un frammento del cartiglio.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Le scritture più antiche relative alla confraternità di Santa Maria della Passione "prope campanile canonicorum" risalgono al 1455 (ASDM,

NSC - Notizie storico-critiche

V.P., S.Ambrogio, XLIX 71). Nel 1477 Guiniforte Solari approva l'edificazione del nuovo oratorio con l'annesso chiostrino. Sciolte le confraternite alla fine del XVIII secolo, l'oratorio venne ceduto nel 1812 all'amministrazione della basilica di S.Ambrogio. Adibito a laboratorio tessile, venne nuovamente confiscato nel 1866 e tre anni dopo venduto ad un vinaio. I primi strappi degli affreschi vennero realizzati, verso il 1869, da Antonio Zanchi di Bergamo, su commissione dell'avvocato Michele Cavaleri; i soggetti dei dipinti staccati si riferivano all'Orazione nell'orto, alla Flagellazione, alla Resurrezione e alla Discesa dello Spirito Santo. Alienata anche la collezione Cavaleri, ritroviamo gli affreschi in nove frammenti messi all'asta nel 1898 da Foster a Londra: tre vennero acquistati dal South Kensington Museum (poi Victoria and Albert), cinque da Mr. Abercrombie, e l'ultimo da uno sconosciuto. I primi tre frammenti si riferiscono all'Ascensione, gli altri cinque all'Ultima Cena, alla Flagellazione, all'Orazione nell'orto, oltre a particolari della Vergine in trono e dello Spirito Santo tra Angeli. La documentazione offerta da Caffi (1889) e Beltrami (1911), unitamente ai lacerti sopravvissuti all'interno dell'Oratorio, consente un'ipotesi di ricostruzione iconografica. Sulle pareti dell'aula, scandite dalla doppia campata, si trovavano la Flagellazione, l'Orazione nell'orto, l'Ascensione e la Discesa dello Spirito Santo. Sulla controfacciata era dipinta l'Ultima Cena "a tavola rotonda con figure al naturale" (G.F., 1869). Sulle pareti dell'abside si intuisce nelle tre Marie che escono da Gerusalemme (parete di sinistra) il prologo della Resurrezione, mentre sulla parete di destra è il Noli me tangere. Sulla parete di fondo, ai lati, due figure di profeti: probabilmente Isaia e Davide, che abitualmente affiancano la Crocefissione. Nelle lunette gli Angioletti con strumenti e simboli della Eassione; sulla volta dell'abside è raffigurato il Dio Padre, nell'intradosso dell'arcosolio i Dottori della Chiesa. Al centro della volta dell'aula si trova l'Agnus Dei. Nelle vele grottesche con simboli mariani ed eucaristici. Tali affreschi rivelano "se non la mano, la diretta influenza del Luini" (Beltrami, 1911), con richiami ai dipinti in S.Maurizio al Monastero Maggiore, a quelli della Pelucca e della cappella di S.Giuseppe in S.Maria della Pace, oggi a Brera. Nell'oratorio della Passione i dipinti che più manifestano la diretta dipendenza da modelli di Bernardino Luini sono il Dio Padre, sulla volta dell'abside, il Noli me tangere, la figura di profeta nel lato di destra della parete di fondo, le due figure sui pilastri dell'arcosolio, mentre più corsivi appaiono gli Angioletti con strumenti della Passione. La decorazione della volta costituisce un altro richiamo con ornamentazioni sempre di carattere luinesco, nella chiesa di S.Vittore in Meda eseguite verso il 1520. Considerando la cronologia delle opere del Luini sopra ricordate, gli affreschi dell'oratorio di S.Maria della Passione possono essere datati alla metà del terzo decennio del Cinquecento. Questi angioletti si avvicinano a quelli dipinti da Bernardino Luini, poco dopo il 1524, sulla volta della cappella Besozzi, dedicata a S. Caterina, nella chiesa di S. Maurizio a Milano. Molto probabilmente, le due figure di profeti possono essere quelle di Isaia e Davide, che abitualmente affiancano la Crocefissione, verosimilmente rappresentata sulla parete di fondo dell'abside (A. Rovetta, 1995).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 206314/D

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	0000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bona Castellotti M./ Colombo S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00002791

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caffi M.
BIBD - Anno di edizione	1889
BIBH - Sigla per citazione	00002533
BIBN - V., pp., nn.	pp. 393-402

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Beltrami L.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBN - V., pp., nn.	pp. 443-450

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00001076
BIBN - V., pp., nn.	p. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reggiori F./ Brivio E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002347
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovetta A.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00002588
BIBN - V., pp., nn.	pp. 553-557

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1997**CMPN - Nome** Terreni R.**FUR - Funzionario responsabile** Maderna V.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Polo G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Polo G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)